Cosa sono le “**Parole**” che usiamo correntemente?

Cosa sono le “**Idee**” delle quali crediamo esserne gli autori?

L’uomo confinato nei limiti dei suoi cinque sensi non è in grado di rispondere.

Chi si è aperto alla realtà spirituale, anche quando non “*risvegliato*” completamente, può intuire delle mezze verità che prepareranno il suo cuore a capire.

È con il cuore e non con la testa che si può comprendere.

La “**Realtà**” spirituale prepara quanto può aiutare l’uomo ad esprimere i vari livelli di coscienza nel mondo.

Una nuova “parola” entra nelle *espressioni linguistiche* dell’uomo dopo essere stata preparata e predisposta (nella realtà eterica) a precipitare tra gli uomini.

Qualcuno, tra gli uomini, con la sostanza mentale più idonea la capterà e credendola frutto della propria genialità la farà circolare finché diventerà d’uso corrente per esprimere il concetto (prima inesistente o incompleto alla nuova esigenza umana) che essa incarna.

Esistono livelli abitativi, invisibili agli uomini, dove i loro abitanti tacciono per udire (non per vedere) le nuove necessità degli esseri umani.

Sulla Terra giungono “sonorità” che provengono da altri piani di esistenza e chi le capta le trasforma in qualche forma umanamente comprensibile.

Le “**Idee**” seminali precipitano, collassano nel mondo umano, nella sostanza mentale di qualche “ *predisposto*” allineato col momento, con la necessità e con la linea di minor resistenza dell’inconscio collettivo.

Molte “**Idee**” attendono che qualcuno le richiami **dalle profondità del Tutto**.

Molte sono le “**cose**” che il ricercatore deve conoscere: o attraverso la lenta crescenza del tempo (lo studio, la ricerca, la riflessione, le pratiche, le crisi, ecc.) o con il salto quantico dei graduali “ *risvegli*” che elevano ed espandono il livello di coscienza. Certe “**cose**”, delle quali deve venire a conoscenza, sono state chiamate in molti modi diversi da una civiltà all’altra.

Alcuni degli **déi** menzionati dagli antichi sono “**potenze**” perché spaziano sui **Nove Piani della Vita** e, da quello che è chiamato l’ **Inconoscibile,** possono far ottenere, all’essere umano, tutto ciò che è in grado di concepire con l’ **Anima**, non con la mente.

C’è una “**potenza**”, ad esempio, in grado di dischiudere all’essere umano le porte della **Quarta Dimensione**, che è stata chiamata “ **Nameron** ” (il Neter dell’Aria), all’origine del **Tempo**, del **Ritmo**, della **Musica**.

L’individuo, da schiavo dell’illusione sensoriale e materiale, può trasformarsi in utilizzatore degli

inganni prodotti dallo Spazio e dal Tempo e così penetrare quella realtà eterica in grado di catapultare fuori dai limiti che tengono prigionieri.

Fuori dai limiti lo Spirito Universale si rivela.